



«MONOPRINT» DI REGAZZONI

## VISIONI CINESI E ITALIANE

Oriente e Occidente si confrontano sul campo dell'incisione nella mostra che accosta i lavori dell'italiana Domenica Regazzoni (Valsassina, 1953) a quelli del cinese Lu Zhiping (Shanghai, 1947). Entrambi artisti affermati, e con un percorso fitto di esposizioni internazionali, i due autori sono presenti al Museo della Permanente con un centinaio di stampe calcografiche, selezionate da Ivan Quaroni, e realizzate con procedimenti diversi che mostrano gli effetti della ricerca e della sperimentazione contemporanea anche in questo settore del linguaggio visivo. Una tecnica dove gli esiti sono replicabili senza limiti, grazie alle matrici che si possono ristampare più volte, alla quale Regazzoni sembra rinunciare, scegliendo il monotipo che esaurisce in un'unica stampa il processo di preparazione della lastra. Formatasi nella bottega di Giorgio Upiglio, il geniale stampatore di tutti gli artisti milanesi, l'autrice presenta infatti una serie di monoprint, opere uniche colorate dove segni e gesti sono carichi di dinamismo ed espressività. Accanto, la tradizione dell'arte della stampa cinese, con Lu Zhiping che impiega tecniche classiche, creando mondi mobili e caotici, abitati da simboli e mitologie rielaborate, con sovrapposizioni continue di figure, divinità orientali e paesaggi. **f.g.**

**z** **DOMENICA REGAZZONI E LU ZHIPING. CONVERGENZE PARALLELE. DAL 4 GIUGNO (ORE 18) FINO AL 28 GIUGNO. ORARI: 10-13; 14.30-18.30; SAB E DOM 16-20. MUSEO DELLA PERMANENTE. VIA TURATI 34 ☎ 02.65.51.445. INGRESSO LIBERO.**